



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.I.S. "M.O.V.M. DON MOROSINI" FERENTINO

FRTF06000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.I.S. "M.O.V.M.DON MOROSINI"
FERENTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6015** del **22/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio
di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 61** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Chi siamo

L'Istituto Tecnico Industriale M.O.V.M. DON GIUSEPPE MOROSINI, situato a Ferentino, si trova in una posizione facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Nato negli anni Settanta come sezione staccata dell'ITIS di Pontecorvo, ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1975/76, sia per il notevole sviluppo, sia perché era l'unico della provincia ad offrire la specializzazione in Elettronica Industriale.

Ad oggi la scuola opera come punto di riferimento nel territorio per la formazione di diplomati nel settore tecnico industriale, che si sono distinti grazie alle competenze acquisite, permettendo di costruire un rapporto sinergico con le aziende e facilitando l'apertura di convenzioni per il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

Al momento gli indirizzi attivati sono i seguenti:

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica - Articolazioni di ELETTRONICA e di AUTOMAZIONE
- TRASPORTI E LOGISTICA - Opzione COSTRUZIONI AERONAUTICHE
- MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA - Articolazione di ENERGIA
- PERCORSO DI 2° LIVELLO (ex corso serale)- Elettrotecnica

L'Istituto presenta un Percorso di II Livello in Elettrotecnica che ha come obiettivo la formazione permanente e la riqualificazione professionale. Si tratta di un arricchimento specifico della propria offerta formativa rivolto a giovani che per motivi di famiglia, di lavoro, o più semplicemente personali hanno in passato abbandonato gli studi.

L'Istituto è attualmente frequentato da oltre 700 studenti, divisi tra i vari corsi di studio, per un totale di 37 classi, 34 del corso diurno e 3 del corso serale.

Il nostro Istituto si propone di promuovere un'idea di scuola fondata sulla cooperazione autentica, contraddistinta dalla cultura della *learning organization*, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità. Le risorse offerte dall'autonomia scolastica permettono di garantire un percorso dotato di innovazione, avvicinandosi al tessuto produttivo del territorio e alla sensibilità degli alunni. Scopo imprescindibile della nostra scuola è comprendere l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali.



Nella classifica provinciale del Progetto Eduscopio 2022, che si propone di valutare gli esiti della formazione secondaria per trarne indicatori di qualità dell'offerta formativa, il nostro Istituto è risultato al primo posto riguardante lo sbocco lavorativo.

Popolazione scolastica

Opportunità

La percentuale degli stranieri presenti nella nostra scuola è piuttosto bassa e nell'a.s. 2021/22 si è attestata sul 4%. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di studenti che hanno iniziato il percorso scolastico in Italia. La presenza di culture diverse da quella italiana contribuisce a una crescita culturale critica nei confronti delle rispettive provenienze, favorendo un'integrazione positiva e una buona tolleranza nel momento del confronto con usi e costumi diversi. Il confronto tra pari può costituire un motivo di apertura e arricchimento culturale.

Negli ultimi anni si registra la presenza in aumento di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA, disabilità e disagio psicologico (anche determinato dagli effetti della pandemia di COVID-19). Si è resa quindi necessaria la formazione specifica relativa alle difficoltà dell'apprendimento e all'elaborazione di una didattica individualizzata e personalizzata.

Vincoli

Il nostro Istituto raccoglie giovani adolescenti dai 15 ai 20 anni provenienti da 35 comuni della provincia di Frosinone e più dell'80% degli studenti sono pendolari, residenti in un raggio fino a 40 chilometri di distanza dalla scuola. Il contesto sociale è costituito principalmente da famiglie operaie e impiegatizie dedite alla piccola impresa familiare, ma anche imprenditori e impiegati nella Pubblica Amministrazione con un titolo di studio che, nella maggioranza dei casi, arriva al diploma di scuola secondaria superiore. Gli alunni dell'Istituto provengono da differenti scuole secondarie di 1^a grado della città e dei paesi limitrofi, pertanto è presente una disomogeneità dei livelli di partenza nelle conoscenze e nelle competenze delle discipline di base (Italiano, Matematica e Lingua straniera). Oltre il 50% degli iscritti ha una valutazione pari o inferiore a 7, mentre si iscrivono meno alunni, rispetto alla media regionale, con le massime valutazioni. L'elevato numero di studenti pendolari, che viaggiano in pullman o in treno, comporta una difficile organizzazione delle attività pomeridiane. L'orario di inizio e fine lezioni è condizionato dall'organizzazione del trasporto extraurbano.

La pandemia del COVID-19 ha in questi ultimi due anni causato non solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche comportato un aggravamento della già preesistente crisi economica che sta avendo un enorme impatto sulle famiglie.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto si trova nella zona nord della provincia di Frosinone ed è l'unico ad indirizzo tecnico industriale, infatti non ce ne sono di simili nei paesi limitrofi. Nel territorio sono presenti diverse aziende meccaniche, elettriche e aeronautiche che collaborano nell'attività di PCTO e stage. La sinergia con il Comune e altri Enti Locali è positiva: la scuola collabora spesso in iniziative culturali e di rappresentanza.

Vincoli

Negli ultimi anni molte aziende della provincia di Frosinone sono state chiuse per effetto della crisi economica, con conseguente aumento del tasso di disoccupazione. Dall'ultima rilevazione sociale è emerso che il tasso di disoccupazione della provincia è del 10,9% contro una media nazionale del 9,6%, pertanto sono confermati i dati relativi al background familiare mediano restituiti dall'Invalsi (medio-basso) e la reale condizione sociale, economica e culturale delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio è stato progettato e costruito per essere adibito a scuola nel 1994. Le strutture edilizie della nostra scuola rispondono ai criteri di sicurezza per quanto riguarda la prevenzione incendi e la sicurezza statica degli immobili. L'Istituto è ben raggiungibile essendo situato lungo la strada Casilina, a pochi chilometri dal casello autostradale e dalla stazione ferroviaria, è servito dalle linee del Cotral extraurbane e dal servizio urbano del comune di Ferentino. Ultimamente il Comune di Alatri, da cui proviene circa un 15% di studenti, collega con la propria rete di mobilità urbana la scuola alla città. La scuola ha a disposizione un parcheggio di pertinenza ad uso esclusivo e un ampio cortile recintato. È dotata di una palestra ad uso esclusivo che viene messa a disposizione, in orario extrascolastico, delle società sportive locali; è dotata inoltre di impianti sportivi all'aperto. Le aule sono capienti e rispondenti ai canoni di sicurezza. La scuola è dotata di laboratori efficienti e utilizzati al massimo della disponibilità, tre aule LIM, un'aula multimediale, una biblioteca. L'impianto di riscaldamento è funzionante anche nei laboratori, dopo i lavori di riparazione eseguiti nel 2016. La scuola ha potenziato le aule al completo con pc e schermo tv grazie al progetto della FONDAZIONE



ROMA e ai progetti PON. Il 31 maggio 2018 è stata inaugurata la nuova palazzina che ospita 4 classi del corso di Costruzioni Aeronautiche e un laboratorio - hangar.

Vincoli

La scuola è ben collegata ma l'utenza copre distanze elevate e quotidianamente si deve confrontare con problematiche legate all'efficienza dei servizi pubblici. Gli impianti esterni necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. L'avvio dell'indirizzo Energia e dell'articolazione Automazione (di Elettronica) ha richiesto nel tempo una rimodulazione e un ampliamento degli spazi dedicati ai laboratori. Il numero di aule diventa insufficiente a contenere le classi, in considerazione del loro lento ma costante aumento. Proseguirà il lavoro di risistemazione dei laboratori in funzione dei nuovi spazi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.I.S. "M.O.V.M. DON MOROSINI" FERENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF06000C
Indirizzo	VIA CASILINA FERENTINO 03013 FERENTINO
Telefono	0775395345
Email	FRTF06000C@istruzione.it
Pec	frtf06000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itismorosini.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE • AUTOMAZIONE • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • ELETTRONICA • ENERGIA
Totale Alunni	705

Plessi

VIA CASILINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FRTF06050T
Indirizzo	VIA CASILINA FERENTINO 03013 FERENTINO
Indirizzi di Studio	• Elettrotecnica



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	2
	Hangar Costruzioni aeronautiche	1
	Tecnologia e automazione	1
	Sistemi di automazione	2
	Tecnologie elettriche ed elettroniche	2
	Idraulica e macchine	1
	disegno e logistica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	SALA PROFESSORI	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	pista atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Smart Tv ingresso	1

Approfondimento

Strettamente collegata ai punti precedenti, è tenuta in debita considerazione la costante necessità di incrementare e aggiornare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi elencati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

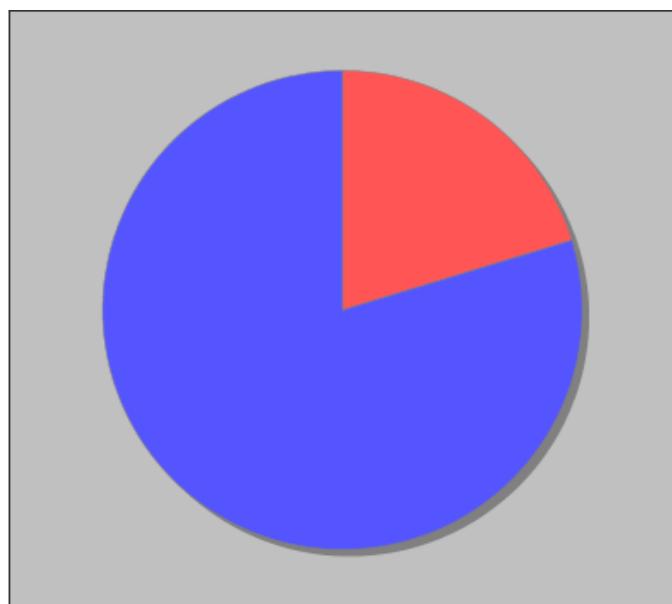


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	26

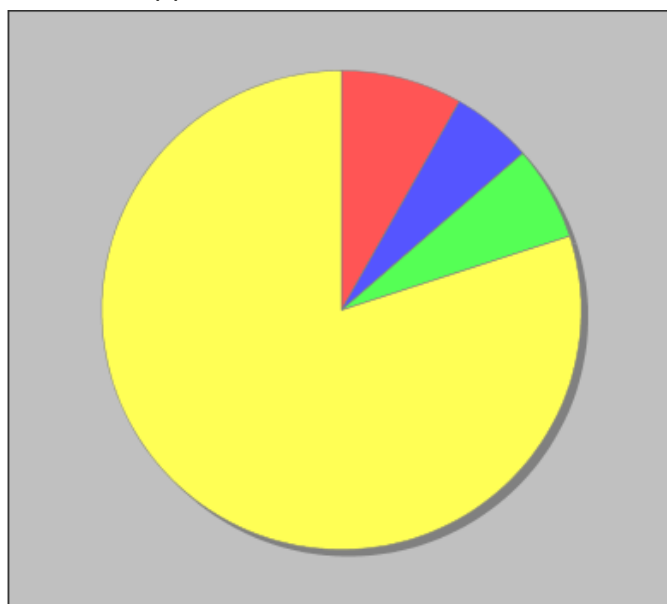
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 6
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 88

Approfondimento

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale sono caratterizzate da un organico abbastanza stabile. Si registra una buona percentuale di docenti in servizio nella scuola da oltre 5 anni. L'analisi di tali dati può rappresentare un'opportunità per i seguenti motivi: miglioramento del clima di lavoro nella scuola grazie alla creazione di rapporti costruttivi tra i docenti; condivisione di buone pratiche didattiche ed educative; continuità nell'azione formativa e didattica.





Aspetti generali

L'impegno della comunità educante dell'ITIS Morosini è principalmente volto a promuovere e valorizzare l'apprendimento come processo di dialogo continuo, attivo e collaborativo tra docenti, studenti, staff, dirigente e genitori per migliorare la qualità della conoscenza e della vita nella scuola. La MISSION dell'Istituto è portare ogni studente a raggiungere il successo formativo in un ambiente di rispetto, cura, creatività, promuovendo lo sviluppo sociale, emotivo, fisico di tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo.

La scuola :

- considera se stessa una comunità che apprende, fondata su valori e aspettative semplici e condivisi in modo tale che gli studenti, i docenti e i genitori interagiscano in armonia per realizzare la finalità ultima di far sviluppare agli allievi le loro potenzialità;
- considera l'apprendimento una partnership fondata sul rispetto tra tutti gli attori coinvolti;
- aiuta gli studenti a sviluppare valori di cura e interesse reciproci invitandoli a riflettere sul fatto che le proprie azioni hanno effetto sugli altri;
- si impegna a
 - consolidare la propria funzione come sede privilegiata della formazione della persona e del cittadino;
 - promuovere comportamenti responsabili;
 - favorire il benessere psico-fisico;
 - sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto e al rispetto delle opinioni;
 - promuovere la crescita educativa partendo dalla centralità della persona.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

Nel PTOF del "Morosini" sono state indicate e perseguite negli anni le seguenti finalità generali, che vengono riprese:



1. POTENZIARE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO;
2. ELEVARE LA QUALITÀ DEGLI STUDENTI SUL PIANO DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E DELLE CAPACITÀ;
3. PROMUOVERE L'UNITARIETÀ DEL SAPERE PUR NELLA DIVERSITÀ DEGLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO;
4. COSTRUIRE UN RAPPORTO SINERGICO E PERMANENTE TRA SCUOLA E TERRITORIO;
5. ORIENTARE L'AZIONE FORMATIVA VERSO I NUOVI ORIZZONTI EUROPEI, CULTURALI E OCCUPAZIONALI.

Tali finalità confluiscono nel macro-obiettivo di sistema del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal "Profilo dello studente" (ex DPR n. 88/2010), sia di quelli comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici, sia di quelli specifici del settore tecnologico, con riferimento al Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF, relativo ai 5 livelli di nostra competenza).

L'analisi che è stata condotta all'interno del RAV e l'esperienza concreta della scuola hanno portato alla individuazione delle linee strategiche di fondo e di medio-lungo periodo, a cui tutte le azioni dell'Istituto Tecnico Industriale Morosini dovranno ispirarsi.

Emergono priorità legate all'esigenza di considerare e di agire nella direzione di una diminuzione dei debiti scolastici e un cammino più strutturato verso l'autonomia di studio di alcuni studenti, attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, anche laboratoriali.

In generale, constatiamo che la nostra utenza proviene da un numero piuttosto elevato di scuole secondarie di primo grado e da un territorio ampio e articolato. Confrontarsi con realtà diverse stimola ad adottare scelte di politica scolastica e strategie didattiche rispondenti ai bisogni differenziati degli studenti.

La VISION del nostro istituto ha l'obiettivo di essere, da un lato, un punto di riferimento e di unione per le diverse realtà culturali del territorio e, dall'altro, una guida per gli alunni alla convivenza democratica e al rispetto delle differenze. Una scuola che si fondi sul concetto di comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni, promuova la loro crescita culturale e personale e garantisca il diritto alla formazione globale



della persona. Una scuola che sia quanto più inclusiva possibile, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, in grado di leggere i cambiamenti sociali. Una scuola che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche, che favorisca l'aggiornamento continuo e che crei, per tutti, occasioni e opportunità di crescita continua. Le scelte strategiche e gli obiettivi formativi individuati nell'Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica nascono dalle seguenti condizioni e presupposti che si riportano qui di seguito:

"OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 - a.s. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.P.R. n. 88/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'art. 64 comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133";
VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione; VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli studenti;
VISTO il DPR 80/2013;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
VISTE le Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per



l'apprendimento permanente;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. n. 88-2020 di adozione modelli di diploma e di curriculum studente; VISTA la Nota ministeriale 21627 del 14 settembre 2021;

VISTA la Nota 24344 del 23 settembre 2022;

VISTA la nota USR Lazio Prot. n. 41636 del 17-10-2022, AVVISO Esame di Stato del secondo ciclo d'Istruzione a.s. 2022/2023;

PRESO ATTO che il Regolamento sul riordino degli istituti tecnici esplicita il nesso tra l'identità degli Istituti tecnici e gli indirizzi dell'Ue nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);

CONSIDERATA la necessità di sviluppare, attraverso il contributo dell'istruzione secondaria, il pensiero critico, le competenze per "imparare ad imparare" e le metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche ai fini di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che ne sono stati precocemente espulsi o non ne hanno affatto fruito;

CONSIDERATO che la diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili;

CONSIDERATO che il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici; CONSIDERATO che agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce;

CONSIDERATO che per diventare "scuola dell'innovazione", l'ITIS DON MOROSINI è chiamato ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua;



CONSIDERATO che per il raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento declinati nel curriculum d'Istituto, ma è molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti;

CONSIDERATO che la progettazione formativa è lo strumento per rispondere alle esigenze degli studenti, del contesto socio-culturale e ai fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni; essa valorizza la funzione dei docenti che programmano le proprie attività sulla base degli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa d'Istituto;

CONSIDERATO che i dipartimenti rappresentano una valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento; essi sono chiamati a presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum, vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili degli indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile;

PRESO ATTO che in particolare, nel primo biennio, i dipartimenti svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo;

CONSIDERATO che i dipartimenti sono chiamati a promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti;

CONSIDERATO il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007;

CONSIDERATO che le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico- economico; interessano, però, anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di alternanza scuola- lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro;

PRESO ATTO della dimensione dell'accoglienza quale strumento con il quale la scuola, nell'accogliere, conosce e valorizza tutti gli apporti dei singoli studenti, anche quelli di diversa cultura ed abilità, dando adeguato spazio ad attività in cui ciascuno possa esprimersi



liberamente utilizzando le competenze informali e non formali possedute, molto spesso non adeguatamente valorizzate, per assumere compiti e funzioni utili per la collettività scolastica;

CONSIDERATO che il tema della sicurezza assume carattere specifico, essendo esplicitato tra i risultati di apprendimento che obbligatoriamente devono essere raggiunti dagli studenti a prescindere dalle aree d'indirizzo, pertanto, sul piano organizzativo della didattica, le tematiche della sicurezza sono multidisciplinari e coinvolgono tutti i docenti;

VISTI i "Patti educativi di comunità", introdotti dal "Piano Scuola 2020-2021" approvato con D.M. n. 39 del 26 giugno 2020;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi principali dei Patti Educativi di Comunità rientrano il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, attraverso un approccio partecipativo e la valorizzazione delle esperienze e delle risorse già presenti sul territorio;

CONSIDERATO che gli accordi prevedono vari tipi di collaborazione per rafforzare alleanze educative, civili e sociali ed utilizzare beni comuni presenti in un determinato territorio in attuazione dei seguenti principi costituzionali: il principio di sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), il principio di solidarietà (articolo 2) e quello di comunanza di interessi (articolo 43);

PRESO ATTO che i Patti educativi di comunità hanno, dunque, diverse finalità tra le quali:

- rafforzare l'offerta educativa attraverso l'integrazione del pubblico e del privato grazie al coinvolgimento di stakeholder diversi (scuole, enti locali, università, centri per la formazione professionale, enti culturali, Terzo settore, impresa sociale);*
- arricchire il curriculum scolastico tradizionale attraverso un numero maggiore di occasioni di apprendimento non formale e informale che consentano lo sviluppo di competenze trasversali;*
- utilizzare e sviluppare spazi 'comuni' progettando attività più adeguate ai bisogni dei cittadini di un determinato territorio;*

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, partendo dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento previsti dal DPR 80 del 2013 deve saper far tesoro delle opportunità offerte dal PNRR 2022-2026 e della programmazione dei Fondi Strutturali Europei della nuova programmazione 2022-2027;

CONSIDERATO il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione



europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

TENUTO CONTO della costituzione del Gruppo di lavoro PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;

TENUTO CONTO che con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire nella realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;

PRESO ATTO che a tal fine sarà necessario che la scuola si doti di strategie e metodi innovativi come il Performance Management e la visione Ecosistemica dell'ambiente scolastico;

CONSIDERATO che l'azione del Performance Management consentirà di allineare tutte le risorse materiali e immateriali presenti nella scuola verso il progetto educativo del Piano Scuola 4.0, curvando tutte le energie verso una nuova prospettiva agita da un paradigma culturale che pone sullo stesso orizzonte condiviso, rappresentato dal PTOF, l'innovazione pedagogica, quella digitale e quella dei rinnovati ambienti di apprendimento;

CONSIDERATO che l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile esprime una visione integrata delle tre dimensioni dello sviluppo, economico, ambientale e sociale, strettamente correlate e che richiedono una governance unitaria per la quale la Scuola, promotrice di cultura e relazioni, è direttamente chiamata in causa;

TENUTO CONTO delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

CONSIDERATI i risultati nelle Prove Invalsi in italiano, matematica e inglese e l'effetto scuola, così come da report INVALSI;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica dell'Agenda 2030 dell'ONU, PNRR Scuola 4.0, che orientano verso la prevenzione della dispersione scolastica, l'innovazione delle pratiche didattiche e degli ambienti di apprendimento;

CONSIDERATE le criticità rilevate rispetto ai comportamenti di alcuni studenti e ai risultati di



apprendimento ed ai tassi di ripetenza;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

1. Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale.

A. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

B. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze specifiche delle aree di indirizzo, tenendo conto dei risultati di apprendimento, facilitando l'acquisizione di conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

C. Accogliere, le opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro (oggi denominata percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, c.d. PCTO) nell'ambito delle attività dell'Orientamento in uscita così come indicato nella Legge 107/2015.

2. Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe.

D. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di studenti in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

E. Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche



relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali. Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo - didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS. Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale.

Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Intraprendere azioni di miglioramento del clima della scuola, favorendo il benessere degli studenti, del personale, nonché la soddisfazione delle famiglie e degli operatori.

Valorizzare le attività dei docenti che perseguono l'innovazione didattica con serietà ed efficacia, praticando sperimentazioni e attivando progettazioni o partecipando a corsi di formazione che consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire, nel contempo, sempre maggiore prestigio, risorse e strumenti.

F. Studiare le opportunità normative e di reperimento di risorse aggiuntive per l'arricchimento dell'O.F. (PON, POR, bandi locali, progetti territoriali).

G. L'Organico dell'autonomia, composto da organico curricolare e potenziamento, è funzionale alle attività della scuola e destinato ad attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione, coordinamento, documentazione. Esso viene gradualmente gestito in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali, senza rigida separazione tra posti "comuni" e posti del "potenziamento"; viene applicata, pertanto, una forte integrazione delle professionalità".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire, sia all'interno del biennio che del triennio, un più diffuso successo scolastico.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel biennio e nel triennio, attivando strategie innovative mirate a ridurre, ulteriormente, il numero di sospensioni di giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di alunni con livelli di conoscenze e abilità non corrispondenti agli obiettivi minimi.

Traguardo

Avvicinarsi al numero di alunni in fascia 1 e 2 come la media del riferimento ESCS (alunni classi seconde con le prove Invalsi).

Priorità

Aumentare il numero di alunni che raggiungono in pieno gli obiettivi della loro fascia scolare.

Traguardo

Avvicinarsi al numero di alunni in fascia 5 come la media di riferimento ESCS.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare nei ragazzi le seguenti competenze chiave europee: - competenze linguistiche, non solo nella lingua madre, ma anche nella lingua straniera; - competenze digitali; - competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; - sociali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua madre e la L2, anche al di fuori dei contesti di apprendimento. Incrementare il numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche e informatiche. Potenziare le capacità logiche e tecnologiche. Favorire l'adozione di comportamenti ispirati alla legalità (senso del rispetto, tolleranza, solidarietà).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla seconda lingua comunitaria e ad altre lingue europee, anche attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute in ambito europeo.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso la progettazione curricolare di percorsi laboratoriali.
- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, lo sviluppo dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura del bene comune nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia di diritti costituzionali e giuridici e l'educazione all'imprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la realizzazione di specifici laboratori in cui collocare le iniziative progettuali extracurricolari, progettate in modo da mettere al centro la motivazione all'apprendimento dell'alunno (accendere le passioni; modulare gli obiettivi in vista di una loro raggiungibilità; fornire risposte di senso in termini di convenienza nell'apprendere).

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo atte a favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare il metodo di studio e l'autonomia degli studenti al fine di ridurre le sospensioni di giudizio.**

Gli indicatori del RAV hanno rilevato un considerevole numero di sospensioni di giudizio nel biennio e in particolare nel triennio. La nostra scuola investe molte energie e risorse nelle attività di recupero degli studenti, concentrando la maggior parte dei mezzi sulla cura delle fragilità. Si rileva quindi la necessità di rafforzare il metodo di studio, dotando gli studenti degli strumenti critici e delle competenze operative che consentano di organizzare in modo autonomo il loro percorso di lavoro, in un'ottica di maggiore condivisione tra i docenti e in un'ottica di revisione del curriculum sulla base delle caratteristiche e delle esigenze degli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire, sia all'interno del biennio che del triennio, un più diffuso successo scolastico.

Traguardo

Incrementare il successo scolastico degli studenti nel biennio e nel triennio, attivando strategie innovative mirate a ridurre, ulteriormente, il numero di sospensioni di giudizio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare/Sviluppare il curricolo d'Istituto sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e delle conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi anni di corso.

Stabilizzare l'uso di prove oggettive comuni per classi parallele, migliorando le modalità di somministrazione e consolidare processi che garantiscano l'omogeneità nella valutazione degli apprendimenti.

Attivare corsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Consolidare e approfondire le attività per lo sviluppo delle eccellenze.

Potenziare le attività di scambio con altri paesi europei.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare maggiormente modalità didattiche innovative e favorire corsi di aggiornamento sia professionale che di metodologia didattica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi innovativi nel rispetto degli stili di apprendimento e delle esigenze di ogni alunno.

Migliorare/integrare modalità e criteri di valutazione per alunni BES.

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi.**

In questo percorso si ravvisa la necessità di implementare e condividere percorsi didattici innovativi e laboratoriali al fine di raggiungere progressivi miglioramenti nei risultati delle Prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire il numero di alunni con livelli di conoscenze e abilità non corrispondenti agli obiettivi minimi.

Traguardo

Avvicinarsi al numero di alunni in fascia 1 e 2 come la media del riferimento ESCS (alunni classi seconde con le prove Invalsi).

Priorità



Aumentare il numero di alunni che raggiungono in pieno gli obiettivi della loro fascia scolare.

Traguardo

Avvicinarsi al numero di alunni in fascia 5 come la media di riferimento ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare/Sviluppare il curricolo d'istituto sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e delle conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi anni di corso.

Stabilizzare l'uso di prove oggettive comuni per classi parallele, migliorando le modalità di somministrazione, e consolidare processi che garantiscano l'omogeneità nella valutazione degli apprendimenti.

Consolidare e approfondire le attività per lo sviluppo delle eccellenze.

Potenziare le attività di scambio con altri paesi europei.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare maggiormente modalità didattiche innovative e favorire corsi di



aggiornamento sia professionale che di metodologia didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi innovativi nel rispetto degli stili di apprendimento e delle esigenze di ogni alunno.

○ **Continuità' e orientamento**

Proseguire un'attività interna di confronto, tra i docenti del biennio e del triennio, sugli obiettivi educativi e cognitivi.

● **Percorso n° 3: Potenziare le Competenze Chiave Europee.**

Al fine di sostenere un apprendimento permanente di qualità ed inclusivo, si intende potenziare alcune Competenze Chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dal Consiglio dell'Unione Europea (2018):

- Competenza alfabetica funzionale: acquisire la piena capacità di comunicare, sia in forma scritta che orale, nella propria lingua, adattando il proprio registro a contesti diversi;
- Competenza multilinguistica: conoscere la seconda lingua ed essere in grado di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio;
- Competenze in matematica, scienze, tecnologie, ingegneria: acquisire competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche che permettano di risolvere anche i problemi legati alla quotidianità;



- Competenza digitale: utilizzare le nuove tecnologie in maniera consapevole con finalità di istruzione e formazione;
- Competenza in materia di cittadinanza: possedere le skills che consentano di agire da cittadino attivo e responsabile nel rispetto degli altri e delle regole della comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare nei ragazzi le seguenti competenze chiave europee: - competenze linguistiche, non solo nella lingua madre, ma anche nella lingua straniera; - competenze digitali; - competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; - sociali e di cittadinanza attiva.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua madre e la L2, anche al di fuori dei contesti di apprendimento. Incrementare il numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche e informatiche. Potenziare le capacità logiche e tecnologiche. Favorire l'adozione di comportamenti ispirati alla legalità (senso del rispetto, tolleranza, solidarietà).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Continuare a progettare unità di apprendimento per il conseguimento di competenze trasversali di cittadinanza.

Elaborare/Sviluppare il curriculum d'istituto sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e delle conoscenze che gli studenti debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e nei diversi anni di corso.

Consolidare e approfondire le attività per lo sviluppo delle eccellenze.

Potenziare corsi finalizzati al conseguimento di Certificazioni Linguistiche e Informatiche.

Progettazione curricolare di percorsi laboratoriali per potenziare le competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche.

Potenziare le attività di scambio con altri paesi europei.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare maggiormente modalità didattiche innovative e favorire corsi di aggiornamento sia professionale che di metodologia didattica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi innovativi nel rispetto degli stili di apprendimento e delle esigenze di ogni alunno.

Limitare il fenomeno del bullismo e aumentare l'attenzione ai BES con percorsi personalizzati e maggiore attività laboratoriale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare e incentivare la formazione dei docenti per l'utilizzo delle metodologie didattiche e nella valutazione (compreso il CLIL).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare l'informazione alle famiglie sull'importanza della condivisione delle norme regolanti la vita della scuola (Patto di Corresponsabilità).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Innovazione digitale.
- Didattica tramite Peer Education.
- Personale scolastico focalizzato sulla dimensione educativa, condizione imprescindibile per dare impulso all'innovazione didattica e garantire la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti a un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Obiettivi da conseguire: favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quanto utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento; favorire la Peer Education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti; applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione e interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in



tutto il curriculum. Il nostro intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle TIC. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione e introduzione dei cambiamenti culturali indotti dalle TIC. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning): appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico-didattica dei docenti.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è uno dei soci fondatori della Rete Nazionale Scuole di Costruzioni Aeronautiche, costituitasi nel luglio 2015. Attualmente riunisce 16 scuole, più o meno il 50% degli istituti in cui è attivo il corso di costruzioni aeronautiche.

Nel 2019 la scuola ha aderito alla Rete Nazionale M²A - Meccanica Meccatronica e Automazione.

Per l'a.s. 2022/2023 è prevista l'attuazione del Progetto di Rete "e-Mobility" per rafforzare e promuovere sul territorio nazionale l'offerta formativa di istituti tecnici e professionali / agenzie formative e ITS / scuole di ogni ordine e grado.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento laboratori, ristrutturazione, anche grazie ai fondi specifici regionali, statali ed europei (PONFESR) delle aule per consentire una didattica per ambienti di apprendimento.

Ulteriore potenziamento della linea WI-FI e LAN per agevolare la didattica laboratoriale e multimediale, favorendo e sviluppando l'inserimento delle TIC nella didattica.



L'Istituto nell'a.s. 2021/2022 ha partecipato ai seguenti avvisi:

- 1) Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 - FESR - REACT EU - "Reti locali".
- 2) Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021 - FESR - REACT EU - "Digital board".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Mission 1.4, è un piano di investimento per le scuole che "intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro". Il nostro Istituto è stato individuato con il Decreto del 24 Giugno 2022, n. 170, quale destinatario di queste risorse allo scopo di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. A tal fine è stato creato un Team di docenti che dovrà:

- Procedere ad un'analisi di contesto e supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- Mappare i loro fabbisogni;
- Coadiuvare la Dirigente Scolastica nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie;
- Co-progettare gli interventi sostenuti dall'investimento, in particolare:
 - a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un regolare lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e della motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Aspetti generali

Il Regolamento per il Settore Tecnologico detta le regole generali relative al riordino degli Istituti Tecnici (ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133), per la loro riorganizzazione e per il loro potenziamento, in attuazione del piano programmatico di interventi volti all'utilizzo delle risorse umane e strumentali per la maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico.

Il Regolamento prevede la durata quinquennale dei percorsi degli Istituti Tecnici che si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore e la seguente organizzazione:

- un primo biennio articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.
- L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.
- Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.



Secondo quanto è previsto dal Regolamento e in accordo con le indicazioni dell'Unione Europea, l'identità degli Istituti Tecnici è caratterizzata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, i cui percorsi di studio si articolano in *un'area di istruzione generale comune* e in *aree d'indirizzo*.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO

FRTF06000C

VIA CASILINA

FRTF06050T

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.



● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI"
FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI
AERONAUTICHE - OPZIONE

QO COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	0	0	3	3	4
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA

QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO FRTF06000C (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: VIA CASILINA FRTF06050T ELETTRATECNICA

QO ELETTRATECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La disciplina Educazione Civica entra dall'anno scolastico 2020/2021 nel curriculum di Istituto come insegnamento obbligatorio e trasversale di almeno 33 ore annuali, una a settimana, secondo quanto stabilito dalla normativa (L. 92/2019).



Curricolo di Istituto

I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo sostituisce i tradizionali programmi e costituisce un mosaico unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze che ogni scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza. Le Linee Guida per gli Istituti Tecnici, documento applicativo del D.P.R. 88/10, costituiscono il quadro di riferimento della progettazione della scuola che elabora il Curricolo sulla base delle scelte didattiche operate dai docenti nell'ambito della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, regolamentata dal DPR 275/1999. Nel curriculum verticale è definito in termini di competenze il profilo in uscita dello studente che "descrive", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, gli esiti di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze. Tutti i percorsi di studio attivati hanno la seguente struttura:

- un primo biennio con ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e ore collegate con le discipline di indirizzo. Questa organizzazione oraria fa sì che gli studenti possano assolvere l'obbligo di istruzione e, nello stesso tempo, possano acquisire i saperi e le competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle loro scelte. I risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale);
- il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un



complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, vengono approfonditi i contenuti specifici delle aree di indirizzo, per consentire agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea sia per la prosecuzione degli studi universitari sia per l'ingresso immediato nel mondo del lavoro, con il supporto della pluridecennale rete di rapporti che la scuola ha costruito con la realtà produttiva del territorio e non solo.

Nel Curricolo della nostra scuola sono rintracciabili gli elementi chiave dei quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare ad opera dei dipartimenti disciplinari. E' in atto un processo di elaborazione ed essenzializzazione del curricolo, ad opera dei dipartimenti, dalla prima alla quinta classe per tutte le discipline. Le scelte curriculari in termini di gradualità, unitarietà e ciclicità sono adeguatamente correlate all'età e alla suddivisione biennio-triennio. Nei dipartimenti si sta operando per la condivisione e la formalizzazione del curricolo, delle trasversalità, attraverso un curricolo flessibile, in quanto aperto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, con i processi di inclusione e integrazione degli alunni DSA, BES e disabili. L'attenzione particolare allo sviluppo di competenze tecniche si realizza attraverso una didattica con impiego delle nuove tecnologie e l'utilizzo curricolare di laboratori di eccellenza, attraverso iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, attraverso la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso l'educazione alla sostenibilità ambientale.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per gli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definite in modo chiaro. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio.

In allegato, il nostro Curricolo di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA - MOROSINI.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici fino alla scuola secondaria di II grado. La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha previsto a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque dall'a.s. 2020/2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

CITTADINANZA DIGITALE.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III-IV-V**

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, nuova denominazione ministeriale dell'alternanza scuola-lavoro) nel nostro Istituto si svolgono sotto il controllo dei docenti dei Consigli di Classe del triennio e la supervisione del D.S. Tutti i tutor scolastici vengono guidati e organizzati dalla Funzione Strumentale per i PCTO. Dopo aver seguito i corsi obbligatori sulla Sicurezza e superato i relativi test finali (4h: formazione generale + 8h: formazione specifica per il rischio medio), gli studenti vengono accompagnati e guidati nella nuova esperienza dai tutor scolastici e aziendali, i quali, al termine del periodo di riferimento, redigono una valutazione sul comportamento e le competenze acquisite dallo studente. Questa valutazione sarà parte integrante di quella globale, certificata in sede di Esame di Stato, sulle competenze acquisite dallo studente nel suo percorso formativo. Il progetto si prefigge di avvicinare la scuola all'azienda e viceversa, per far conoscere ai futuri diplomati la realtà produttiva; vuole quindi rispondere all'esigenza degli studenti di verificare, in un contesto reale, le scelte scolastiche operate. L'Istituto ha come obiettivo principale quello di estendere la collaborazione a nuovi e stabili contatti aziendali, anche utilizzando il Registro Nazionale delle Imprese. Nel contempo è da osservare che la nuova Alternanza (ora denominata PCTO) ha modificato in maniera significativa la modalità passata, dandole un carattere di obbligatorietà. Laddove prima poteva essere circoscritta ad alcune classi o, a volte, ad alcuni alunni, dall'anno scolastico 2015/2016 è diventata obbligatoria a partire dalle classi terze.

Nel corrente anno scolastico 2022/23, nel nostro Istituto sono coinvolte in tale attività 21 classi e 418 alunni, rispettivamente suddivisi in: 7 classi e 152 alunni al terzo anno; 7 classi e 133 alunni al quarto anno; 7 classi e 133 alunni al quinto anno.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze acquisite dallo studente in alternanza, servendosi all'occorrenza di opportune griglie di indicatori/descrittori, sarà effettuata congiuntamente dal tutor esterno e dal tutor interno. Tale valutazione costituirà uno dei molteplici elementi che il Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione nella formulazione del giudizio complessivo sul rendimento scolastico dello studente. L'analisi del comportamento tenuto dallo studente durante i periodi di alternanza in azienda (anche in relazione al tasso di frequenza della stessa, nei periodi stabiliti) è uno degli elementi che i Consigli di Classe ponderano per l'attribuzione del voto di condotta del singolo studente.

La valutazione del percorso sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, con il supporto di Consigli di Classe, dei dipartimenti e dei docenti coinvolti come tutor interni. Essa non potrà prescindere dal giudizio/valutazione formulato dallo studente in alternanza sul progetto personale di alternanza, sulla struttura ospitante, sul tutor esterno e quello interno.



● Progetto Invalsi PRIN-PCTO

Il Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN-2017) Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools, ha come oggetto di studio i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

La finalità dello studio è quella di presentare un ritratto della PCTO del modello italiano, cercando di individuare quali aspetti generali possono contribuire a migliorare la pianificazione futura di questa politica educativa e quali invece, più peculiari, possono concorrere a valorizzare le singole esperienze.

I quesiti a cui si intende dare risposta riguardano il ruolo della PCTO nell'orientamento degli studenti e nelle future scelte professionali, le diverse tipologie di percorsi della PCTO offerti dalle scuole agli studenti, l'accrescimento e la consapevolezza delle competenze socio-emotive sviluppate durante lo svolgimento del percorso ed infine un quesito orientato alle politiche di policy al fine di comprendere se e come gli assetti istituzionali possano contribuire a promuovere tali percorsi.

I partner di progetto sono l'Invalsi in qualità di Principal Investigator, l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma, l'Università degli Studi di Genova e l'Università di Milano Bicocca.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- dirigente scolastico, insegnanti, tutor nelle aziende partner e testimoni privilegiati delle istituzioni pubbliche e delle associazioni di categoria.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionari on line



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORT E DINTORNI

Attività sportive per l'inclusione finalizzate anche alla preparazione di campionati sportivi studenteschi. Il progetto a carattere sia disciplinare che multidisciplinare, si svolge sia in orario di lezione che extra, ed è rivolto a 700 studenti dell'Istituto. Sono previste diverse attività: Torneo di calcio a 5 interclasse; Campo scuola Policoro/Paestum; Escursioni assistite in montagna; Settimana bianca; Campionati studenteschi; Arrampicata; Parco avventura; Internazionali di tennis di Roma; Torneo "School Cup" Benito Stirpe; Incontri Tematici; Incontro Tematico con l'ADMO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	pista atletica

● CERTIFICAZIONE ICDL

Si tratta di un progetto extradisciplinare da svolgersi fuori dell'orario di lezione ed è rivolto a tutti gli studenti. Consiste in una serie di lezioni sui principali temi afferenti l'informatica (hardware, software, reti e sicurezza) e sui prodotti più comuni della suite Microsoft Office (Word, Excel e Power Point), il tutto corredato da esercitazioni e simulazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione ICDL.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● CINEMA AL CINEMA (E TEATRO)

Visione di film e spettacoli teatrali per la sensibilizzazione verso le tematiche sociali e di cittadinanza attiva. L'iniziativa, già avviata nei precedenti anni scolastici, prevede l'approfondimento di tematiche specifiche di differenti generi, che permette di rendere la vita scolastica più vicina alla cultura del nostro tempo e alla vita dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso le tematiche sociali e di cittadinanza attiva. Potenziamento delle competenze culturali.

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Già da diversi anni la nostra scuola offre un potenziamento linguistico tramite il conseguimento delle certificazioni linguistiche del Trinity College London. In particolare il progetto è finalizzato alla preparazione per l'esame GESE (Graded Examination in Spoken English), nei suoi vari livelli. Nell'ottica di valorizzare maggiormente l'offerta formativa della scuola, l'Istituto ha introdotto nell'anno 2022/2023 attività finalizzate al conseguimento delle certificazioni Cambridge KET, PET



e FIRST, avvalendosi del supporto di docenti madrelingua. I corsi di preparazione sono organizzati in orario extracurricolare e prevedono un incontro pomeridiano settimanale per una durata di 25/30 ore. E' opportuno ricordare che le certificazioni Trinity College London e Cambridge sono riconosciute da università, aziende e istituzioni governative in Italia e nel mondo e che entrambi gli enti sono inclusi nell'elenco degli enti certificatori pubblicato dal MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento Certificazione Linguistica.

● PROGETTO DI CLASSE

Progetto professionalizzante per studenti del Corso di Elettronica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il numero di alunni che raggiungono in pieno gli obiettivi della loro fascia scolare.

Traguardo

Avvicinarsi al numero di alunni in fascia 5 come la media di riferimento ESCS.

Risultati attesi

Destinatari

Classi aperte parallele

● GIOCHI MOROSINI

Progetto interdisciplinare rivolto a più di 1000 studenti delle terze medie. Consiste in una serie di giochi di logica, matematica e altro, al fine di promuovere sul territorio sia l'interesse verso l'Istituto stesso sia un approccio più sereno con la scuola superiore nell'ottica dell'orientamento e della continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità e orientamento con le scuole medie del territorio.



● SMART PROJECT OMRON

Progetto professionalizzante per la partecipazione a concorsi. Si tratta di un progetto interdisciplinare da svolgersi sia in orario di lezione che extra, su sollecitazione della stessa società Omron Electronics S.p.A. che, in collaborazione con il MIUR, istituisce il trofeo "Smart Project Omron". Gli studenti del 4° e 5° anno dell' ITIS, coordinati da un docente, possono confrontarsi nella realizzazione di un progetto di automazione industriale grazie agli strumenti software che Omron mette a disposizione gratuitamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di autonomia operativa. Potenziamento delle competenze disciplinari, culturali e individuali.

● GARA NAZ.LE COSTR.NI AERONAUTICHE

Progetto professionalizzante per studenti del quarto anno del corso di Costruzioni aeronautiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento delle competenze specifiche in uscita degli indirizzi di studio.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione). Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziamento delle competenze disciplinari generali. Potenziamento del metodo di studio. Migliorare il rapporto e l'interscambio con gli altri istituti di Costruzioni Aeronautiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

La gara nazionale per studenti del corso di costruzioni aeronautiche è inserita nel contesto delle gare nazionali per studenti (del quarto anno) degli istituti tecnici ed ha lo scopo di:

valorizzazione delle eccellenze, verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, approccio diretto per un sistema integrato scuola - formazione. La prova consisterà nell'elaborazione di casi e/o nello sviluppo e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche professionalizzanti dell'opzione (Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo, Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi)

Nel 2020 la gara nazionale per studenti di costruzioni aeronautiche è stata organizzata dall'ITT



Giacomo FAUSER di Novara.

● LABORATORIO DI LETTURA

Progetto di sensibilizzazione alla lettura con incontro conclusivo con l'autore del libro proposto per la lettura. Il Progetto si propone di potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali, di potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà nei confronti degli altri, di favorire l'acquisizione di un'autonomia operativa, di potenziare le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare alla lettura. Migliorare l'apprendimento. Favorire l'inventiva e la creatività individuale e collettiva. Favorire l'integrazione e la socializzazione.

Risorse professionali

Interne ed esterne.

● STUDIO E SPORT A BARDONECCHIA

Attività sportiva e formativa attraverso la pratica dello sci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento della disciplina motoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

● PROGETTI eTWINNING ED ERASMUS PLUS

Al fine di avviare una formazione più rispondente al Quadro Europeo e confrontarsi con paesi europei per apprendere modi innovativi di educare e sensibilizzare gli alunni, la nostra scuola si sta avvalendo delle opportunità offerte dal programma Erasmus Plus ed eTwinning. Erasmus + è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa che offre agli studenti europei l'opportunità di studiare, formarsi, acquisire esperienza e fare volontariato all'estero. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola un'opportunità di cambiamento in dimensione europea, oltre che a sperimentare percorsi di apprendimento fondati sui valori dell'inclusione, tolleranza, condivisione e scambio di pratiche didattiche. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+ ed offre una piattaforma per lo staff delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. In linea con tale programma, l'Istituto fa parte della comunità di "eTwinning" proponendo ai propri studenti progetti virtuali di collaborazione scolastica e scambio di conoscenze attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

● APRI TUTTE LE PORTE

Il progetto si articola su diverse tematiche che confluiscono tutte indistintamente verso il tema dell'inclusione, in senso più ampio, al fine di sensibilizzare gli alunni e favorire una consapevolezza degli strumenti utili per affrontare le diverse situazioni della vita, nel rispetto degli altri e della propria persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo atte a favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di sensibilizzare e mirare alla formazione di una coscienza critica su diverse tematiche. Ogni studente deve essere guidato, in questo percorso educativo e formativo, per poter essere portatore di comportamenti e atteggiamenti positivi, per poter condannare azioni ingiuste e scorrette, per poter aiutare e supportare le persone in difficoltà. L'accettazione e il rispetto degli altri è alla base del progetto per poter creare i futuri cittadini di domani, con determinati valori e ideali.

● **VOLARE SICURI (5° anno - 3°/4° anno)**

Fornire agli studenti del corso di Costruzioni Aeronautiche nozioni e conoscenze basilari sulla Sicurezza del Volo nelle sue varie componenti e le sue applicazioni e influenze sulle attività aeronautiche, sia di conduzione che di costruzione/manutenzione del mezzo aereo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenze di base sulla Sicurezza del Volo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO F-104

Coinvolgere gli studenti del 5° anno del corso di Costruzioni Aeronautiche nelle attività di manutenzione e di ripristino estetico del velivolo F-104 posizionato all'ingresso della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende studiare i Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) attraverso una chiave interpretativa che ponga l'attenzione sulla metodologia didattica finalizzata alla formazione e all'orientamento degli studenti.



Destinatari

Gruppi classe

● OLIMPIADI AUTOMAZIONE SIEMENS

Ogni anno, Siemens in Italia organizza una grandissima competizione di Automazione Industriale, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Programma di Valorizzazione delle Eccellenze. L'iniziativa offre agli studenti e ai docenti l'opportunità per vivere un'esperienza di lavoro di gruppo valida non solo sotto il profilo formativo, ma anche della conoscenza e dell'approfondimento delle nuove tecnologie per la stesura di progetti relativi ad applicazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnologiche, disciplinari e individuali.

● ORIENTAMENTO SUL TERRITORIO E USO DELLA MONETA

Il Progetto Orientamento sul Territorio, destinato ragazzi con PEI differenziato, riprende l'attività già svolta negli anni precedenti alla diffusione del Covid19. Lo scopo principale è la crescita dell'autonomia personale e sociale degli studenti che non sanno muoversi sul territorio per raggiungere enti e agenzie che vendono/erogano beni/servizi essenziali (Farmacia, Comune, Ufficio postale, Banche e simili).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare / migliorare la gestione della moneta e dei valori. Spostarsi in autonomia e in sicurezza nel territorio circostante la sede scolastica fino al centro di Ferentino. Ricercare, scegliere beni e servizi essenziali tra le offerte disponibili e facilmente accessibili. Sviluppare lo spirito di collaborazione e dell'aiuto reciproco anche tra studenti di corsi e competenze diverse. Apprendimento in situazione (Learning by doing).

● L'ITIS INCONTRA

Il progetto vuole rappresentare la possibilità di INCONTRO con la realtà attraverso figure significative che provengono dagli ambiti più disparati della società, da quello culturale a quello del mondo lavorativo, e che attraverso la loro esperienza possano essere occasione di stimolo, confronto e crescita, ma soprattutto fonte di speranza per le giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Cogliere le opportunità di crescita che la società offre. Acquisire un metodo di approccio al reale che apra all'incontro con l'altro. Stimolare i docenti a ricercare nel reale tracce positive su cui puntare per scandire schemi e aprire a nuove prospettive di costruzione del futuro. Raccogliere al termine di ogni ciclo di incontri un libro testimonianza delle esperienze.

● VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Ogni anno il biennio partecipa a un viaggio in Italia di 3 giorni e 2 notti, mentre il triennio partecipa ad un viaggio in Italia di 5 giorni e 4 notti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri.



● COSTRUIAMOLI INSIEME

Gli studenti delle classi 4^a e 5^a saranno coinvolti, durante l'orario scolastico, nell'ideazione e costruzione di strumentazioni da laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari e laboratoriali.

● SEMINARI CON AZIENDE DEL SETTORE ENERGIA

Incontri formativi con aziende del settore Energia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Potenziare le competenze disciplinari. Aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerare i propri comportamenti.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Partecipazione attiva alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

Assumere comportamenti sociali corretti e responsabili.

Sviluppare un'adeguata sensibilità verso i temi del benessere personale e collettivo, l'adozione di corretti stili di vita.

Riconoscere il legame esistente tra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.

Imparare ad alimentarsi in modo adeguato ad ogni età.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Le attività verranno sviluppate internamente alla programmazione di Educazione Civica e con la predisposizione di progetti specifici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento dell'uso dei dispositivi tecnologici BYOD e di quelli in dotazione della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni destinate a tutto il personale docente della scuola:

1. Guidare e supportare l'impiego del registro elettronico in modo corretto e proficuo.
2. Sperimentare e promuovere presso i colleghi attività didattiche che prevedano un corretto impiego di tecnologie.
3. Usare e promuovere piattaforme di e-Learning (Google Apps, Moodle, Edmodo).
4. Concordare con il DS e le FS linee di attuazione di attività che privilegino gli strumenti informatici quando questi sono in grado di dare valore aggiunto.

Le azioni sopra descritte rientrano negli obiettivi di innovazione e digitalizzazione previsti dal PNSD.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle capacità di gestione e di information sharing degli ambienti digitali della scuola.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti, tramite un account personale che rientra nel dominio @itisferentino.it, possono fruire di ambienti digitali messi a loro disposizione dalla scuola e incrementarne la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consistenza con contributi personali. Lo scopo è quello di far acquisire ai ragazzi dei contenuti e delle conoscenze, facendo loro conseguire la competenza di padroneggiarne le modalità di trasmissione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle
competenze tecnologiche dei docenti.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni destinate a tutto il personale docente della scuola:

1. Sperimentare e promuovere presso i colleghi attività didattiche che prevedano un corretto impiego di tecnologie.
2. Stimolare la produzione, gestione, archiviazione, condivisione e messa a disposizione di materiale didattico in formato digitale analizzando le buone pratiche e promuovendone una standardizzazione.
3. Supportare e motivare i colleghi che manifestano maggiori difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie.
4. Collaborare in chiave propositiva a progetti che possano beneficiare di approcci e competenze legate alle nuove tecnologie (Progetto PON "Ambienti di Apprendimento Innovativi").

Le azioni sopra descritte rientrano negli obiettivi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovazione e digitalizzazione previsti dal PNSD.

Titolo attività: Buone pratiche di
archiviazione di materiale didattico.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al progetto PON "Ambienti Digitali" l'Istituto si è dotato di un server NAS, fruibile da ogni work place della scuola, attraverso il quale i docenti possono condividere documenti e materiale audio/video. Tale materiale sarà fruibile anche dai discenti, sempre in ambiente scolastico, sia come normale attività di apprendimento che come attività di recupero.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.I.S."M.O.V.M.DON MOROSINI" FERENTINO - FRTF06000C
VIA CASILINA - FRTF06050T

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni (vedi allegato).

Allegato:

CRITERI di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione comuni (vedi allegato).

Allegato:

CRITERI di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Criteri di valutazione del comportamento (vedi allegato).

Allegato:

COMPORTAMENTO GRIGLIA.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni.

Nella valutazione si terrà conto:

- della frequenza (v. tabella successiva);
- del conseguimento degli obiettivi cognitivi, in termini di conoscenze, capacità, competenze;
- dei progressi e dei miglioramenti sia sotto l'aspetto cognitivo che quello comportamentale e relazionale;
- dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, del comportamento generale, del rispetto delle persone dell'ambiente e delle cose;
- della preparazione culturale specifica realizzata per affrontare il mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi.

In base al D.M. 80/2007 e all'O.M. 92/2007, l'alunno/a che presenti insufficienze nello scrutinio intermedio o finale viene considerato in "debito formativo" ed è tenuto a seguire le iniziative di recupero proposte dal Consiglio di Classe e a sottoporsi alle relative verifiche di recupero del debito.

Nel caso di carenze evidenziate nello scrutinio intermedio i CdC potranno avvalersi delle seguenti strategie in orario curricolare:

- lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programmazione da recuperare;
 - lezioni tenute dal docente titolare ad un gruppo di studenti mentre gli altri sono impegnati in altre attività;
 - momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente;
 - momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni;
 - collaborazione con altri docenti, anche di altre sezioni;
 - effettuazione di frequenti verifiche formative e in orario extracurricolare:
- Sportello;
 - corsi di recupero (finalizzato ad una specifica situazione);
 - tutoraggio;



□ uso guidato di sussidi didattici.

“Per gli studenti che allo scrutinio finale presentino insufficienze in una o più materie il Consiglio di Classe valuterà la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico (ossia entro il 31 agosto dell'anno di riferimento) mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero” (O.M. 92 art.6, c. 3). In tal caso all'albo dell'Istituto verrà riportato sul tabellone dei voti la dicitura “sospensione del giudizio” e la scuola comunicherà alle famiglie le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate, insieme agli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Il Collegio Docenti ha stabilito nel numero massimo di tre le discipline che possono avere una sospensione del giudizio, mentre le discipline che necessitano di appositi interventi di recupero saranno quelle “per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti” (O.M. 92 art.2, c.3), secondo le disponibilità economiche. Per le altre materie lo studente è tenuto a recuperare con lo studio autonomo. Nel caso in cui i genitori ritengano di non avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola devono comunicarlo per iscritto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali avranno luogo, di norma, nella seconda metà di luglio.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei risultati conseguiti non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, delibera l'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Naturalmente, in fase di scrutinio finale a giugno si procederà al giudizio definitivo per gli studenti con valutazione positiva (con dicitura sul tabellone “ammesso”), nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione (con dicitura sul tabellone “non ammesso”).

Tabella FREQUENZA:

ASSIDUA 90% < Frequenza Assenze < 21 gg

NELLA NORMA 80% < Frequenza <= 90% 21 gg < Assenze <= 42 gg

DISCONTINUA 75% < Frequenza <= 80% 42 gg < Assenze <=53 gg

In caso di assenze superiori al 75% l'alunno non viene scrutinato e, quindi, conseguentemente non è ammesso alla classe successiva.

Allegato:

criteri_ammissione_successive.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella Legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese;
- lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Fermo restando quanto stabilito nel PTOF ovvero: "In occasione della valutazione finale è assegnato agli alunni delle classi III, IV e V il credito scolastico, in base ai seguenti parametri:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. Assiduità nella frequenza scolastica;
3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
5. Eventuali crediti formativi"

è opportuno stabilire ulteriori precisazioni, per uniformare l'operato dei CdC. Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo decimale uguale o maggiore a 5, oppure in presenza di elementi positivi e certificati.

In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio verrà attribuito il punteggio minimo della fascia. Solo nel caso in cui l'alunno abbia avuto una sola sospensione del



giudizio, senza alcun ulteriore aiuto, e abbia superato la verifica con valutazione almeno sufficiente, se la media dei voti ha il primo decimale maggiore o uguale a 5, potrà essere attribuito il massimo della banda di oscillazione.

Ai sensi della normativa vigente e ai fini del riconoscimento del credito formativo, relativo alle esperienze condotte dagli studenti al di fuori della scuola di appartenenza, il Consiglio di Classe esaminerà le documentazioni prodotte, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti di legge.

Il credito formativo deve risultare:

1. Coerente con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola;
2. Coerente con quanto indicato nel profilo professionale del diploma;
3. Coerente con gli obiettivi di apprendimento delle discipline dell'area comune e di indirizzo.

Allegato:

allegato_a.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Per realizzare l'inclusione scolastica il nostro Istituto attua un sistema di accoglienza dei nuovi alunni e protocolli organizzativi, di organizzazione degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture. L'inclusione è progettata nelle diverse dimensioni del PTOF: educativa, curricolare, extracurricolare, organizzativa, con un'attenzione particolare al progetto di vita e quindi alla esperienza del PCTO. Sono diffuse e applicate le buone prassi inclusive, con un coinvolgimento dei Consigli e vengono operate scelte organizzative flessibili, utilizzando la risorsa classe. Si sta inoltre operando per rendere il curricolo e la valutazione rispondenti al soggetto che apprende. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. L'obiettivo generale è quello di trasformare il tessuto educativo creando culture inclusive (costruendo una comunità sicura e accogliente, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti), politiche inclusive (sviluppando una scuola in cui tutti vengano aiutati ad ambientarsi e valorizzati con azioni coordinate e sviluppo di competenze finalizzate ad affrontare e promuovere le abilità diverse), pratiche inclusive (coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni, mobilitando risorse, incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, della famiglia, della comunità).

Essendo la scuola prevalentemente maschile e dotata di attrezzature sportive, lo strumento d'inclusione che riscuote maggior successo sono i giochi di squadra. La scuola realizza un progetto di accoglienza delle classi prime, avvalendosi del tutoraggio degli alunni delle classi quinte. Piani Educativi Individualizzati vengono redatti con la partecipazione di tutti i docenti, sentito il parere delle famiglie e del personale specializzato delle ASL. Analogamente avviene per i PDP degli alunni con DSA. La scuola programma una serie di incontri dei Consigli di Classe per progettare, monitorare e verificare le attività degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre è istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che coordina le attività ma soprattutto svolge un monitoraggio sui lavori dei CdC per garantire un'uniforme pratica di inclusione. La scuola realizza e partecipa a progetti su temi interculturali.



Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti del primo e secondo anno, la scuola ha utilizzato i docenti dell'organico dell'autonomia per promuovere attività di recupero in orario extrascolastico a classi aperte. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso la partecipazione a progetti in orario curricolare ed extra, raggiungendo gli obiettivi previsti. Nel lavoro d'aula, per gli studenti con bisogni educativi speciali, al fine di svolgere anche attività personalizzate, al docente curricolare viene affiancato un docente dell'area di sostegno in un'attività di sportello diurno. E' in atto un processo di attenzione più diffusa sul tema della dispersione e dell'insuccesso scolastici, con iniziative di contrasto al fenomeno e interventi di contrasto al disagio sociale, soprattutto nel biennio. L'attività di recupero è permanente durante tutto il corso dell'anno; sono inoltre stati attivati corsi di potenziamento. L'aumento della presenza di alunni con difficoltà di vario genere facilita il prodursi di confronto sulle buone pratiche anche all'interno dell'Istituto. Alcuni docenti promuovono l'eccellenza attraverso la partecipazione a progetti, a concorsi e a competizioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Nella nostra scuola è predisposto un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: - nel caso di alunni con disabilità (Legge 104/92) l'Istituto organizza le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente e ATA. Viene praticato il protocollo che prevede di redigere il Piano Educativo Individualizzato entro il mese di novembre, da monitorare nel corso dell'anno; - nel caso di alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011): per gli alunni già accertati viene applicato il protocollo che prevede la redazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte del Consiglio di Classe, da monitorare nel corso dell'anno; per gli alunni con sospetto DSA, dopo un colloquio con la famiglia si indirizza l'alunno all'ASL per l'eventuale formulazione della certificazione; - nel caso di alunni che con continuità e per determinati periodi manifestino Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, il CdC procederà individuandoli e motivando in maniera opportuna le decisioni assunte sulla base di considerazioni didattiche e psicopedagogiche che potranno esplicitarsi nella stesura di un PDP (D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013); - nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale i CdC dovranno individuarli, sulla base dell'osservazione e di prove d'ingresso, e indirizzarli a specifiche attività organizzate dall'Istituto, predisponendo comunque un PDP che potrà avere carattere transitorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In particolare spetta ai Consigli di Classe, sulla base delle diagnosi e certificazioni depositate in Segreteria, la stesura dei PEI/PDP, strumenti concreti del processo di inclusione/integrazione e documenti di programmazione fondamentali per una didattica inclusiva.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto propone un'offerta di scuola inclusiva che va costruita attraverso un lavoro di squadra che coinvolga tutti i componenti della comunità educante e professionale; un ruolo decisivo, dunque, è riservato alle famiglie. Le iniziative alle quali sarà data priorità saranno rivolte a studenti, genitori, operatori della scuola. Particolare cura sarà posta all'implementazione delle metodologie inclusive, nell'educazione ai valori della legalità e del reciproco rispetto e nella prevenzione delle



devianze. Le famiglie verranno coinvolte nel dialogo educativo e chiamate a partecipare, rappresentando una parte attiva nel patto formativo che si stringe tra scuola, alunno e famiglia, nel momento in cui vi è la stesura dei PEI/PDP, collaborando e guidando i CdC, informandoli sugli aspetti che non si evincono dalle diagnosi e dalle certificazioni, al fine di avere un quadro più completo e il più possibile aderente alla realtà degli alunni con BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Sportello BES
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Scuola in ospedale-servizio di istruzione domiciliare

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità, la differenziazione e la personalizzazione degli interventi sono attuati in base ai reali bisogni speciali e in funzione di reali forme di integrazione, garantendo ritmi di lavoro più distesi, l'utilizzo di metodologie specifiche nel rispetto delle differenze personali, la valorizzazione delle capacità individuali. I percorsi possono prevedere una programmazione curricolare con perseguimento di obiettivi minimi (al termine del percorso verrà rilasciato il Diploma) o una programmazione differenziata (al termine verrà rilasciato un Attestato di frequenza). Inoltre, i Consigli di Classe, particolarmente attenti alla problematica a partire dall'entrata in vigore della Legge 170/2010, a inizio anno scolastico hanno un incontro con le famiglie dei nuovi studenti con DSA, nel quale acquisiscono, mediante una breve intervista strutturata, gli elementi conoscitivi fondamentali al fine di predisporre, dopo un iniziale periodo di osservazione dell'allievo, un Piano Didattico Personalizzato che viene discusso e approvato dalle famiglie e dagli studenti stessi. Questo strumento di progettazione consente di favorire il processo di insegnamento-apprendimento indicando punti di forza e di fragilità sui quali rispettivamente fare leva o intervenire, quanti e quali strumenti compensativi o misure dispensative siano necessari, quali strategie metodologiche debbano essere messe in atto nei vari ambiti disciplinari. La personalizzazione degli interventi viene attuata in ragione dei bisogni educativi speciali e garantisce agli studenti una didattica inclusiva che si serve di strategie metodologiche di intervento adeguate quali l'apprendimento collaborativo in piccoli gruppi, l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, il tutoraggio tra pari, l'utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi grafici), l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola intende potenziare l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni con BES nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo o universitario.



Approfondimento

Dall'a.s. 2020/2021 è presente uno sportello di consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti allo scopo di fornire informazioni, sostegno e supporto nell'affrontare le problematiche dell'età adolescenziale e le problematiche emerse con la pandemia, fornire ascolto e sostegno agli studenti nel delicato momento dei cambiamenti fisici e psicologici, fungere da sensore per la rilevazione dei bisogni degli utenti della scuola e delle problematiche da affrontare per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

L'attività di SPORTELLLO di ASCOLTO è finalizzata a favorire il benessere psicologico individuale e di gruppo, un supporto emotivo-affettivo, un sostegno alla crescita e alla maturazione personale e costituisce un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto. Ha, inoltre, l'obiettivo di fornire un supporto non solo agli studenti ma anche ai genitori e alle famiglie per rispondere ai disagi che sono derivati dall'emergenza da COVID-19, per fornire supporto nei casi di stress e difficoltà relazionali e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico, avvalendosi del colloquio clinico o dell'intervento all'interno della classe.

Nelle classi che ospitano alunni con DSA o che hanno certificazioni ovvero condizioni sociali o psicologiche che li fanno rientrare nella categoria degli alunni con bisogni educativi speciali e che non dispongono della risorsa del sostegno scolastico è attivato lo SPORTELLLO BES, sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano. Il servizio prevede le seguenti attività: avvio della collaborazione a richiesta del Segretario-referente del Consiglio di Classe; valutazione con la DS e, nel caso, con il GLI dell'ordine di priorità degli interventi; incontri propedeutici con gli alunni e con le famiglie da inserire nel progetto; riunioni con i docenti delle classi interessate; osservazione in classe per l'acquisizione di elementi utili alla progettazione; stesura del progetto di intervento da far approvare dal Consiglio di Classe; cura diretta, in classe o tramite lo sportello, del progetto nella fase di attuazione; verifica dei risultati con rendicontazione dell'esito dei singoli casi nei Consigli di Classe e dell'intervento generale in Collegio dei Docenti, anche ai fini del PdM.

Il servizio di Assistenza Specialistica Scolastica sostiene l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità o disagio. Fornisce un supporto educativo in orario scolastico e



promuove le autonomie e competenze per costruire un rapporto positivo tra studente e ambiente. I destinatari di questo servizio sono gli alunni con disabilità certificata (Legge 104) e, in casi particolari, il servizio viene esteso anche agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali). Il servizio di Assistenza Scolastica nel nostro Istituto si inquadra nel Progetto Educativo Individualizzato e nel programma di lavoro definito dall'Istituto in collaborazione con i servizi sanitari di riferimento. Il lavoro educativo viene organizzato in base a programmazioni periodiche, registrate su specifiche schede di programmazione e verifica, discusse e concordate con gli insegnanti, con la famiglia e con i servizi di riferimento.

L'Istituto si impegna, inoltre, a garantire il diritto-dovere allo studio per gli alunni in situazione di malattia la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, così come previsto dalla CM 84/02, e mira ad offrire il sostegno didattico agli allievi che vivono il disagio della malattia e dell'ospedalizzazione, allo scopo di migliorare la qualità della vita dell'alunno malato, favorendone lo stato di benessere, assicurando continuità di socializzazione e formazione attraverso un servizio idoneo e rispondente ai suoi bisogni. Agli studenti che necessitano di assistenza scolastica domiciliare (Legge 440/97) per gravi patologie che comportano un allontanamento dalle lezioni per periodi lunghi sarà garantito, su richiesta delle famiglie, un supporto didattico con l'assistenza domiciliare di docenti e anche con utilizzo di strumenti informatici on-line.

Allegato:

Progetto_ISTRUZIONE_DOMICILIARE-2.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria COVID-19 che ha investito il nostro paese dal febbraio 2020 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (Decreto-Legge 25 marzo 2020 n. 19). Il Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 (*"Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata"*) ha fornito indicazioni operative affinché tutte le scuole di ogni ordine e grado si dotassero, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di lockdown, di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Allegati:

-Regolamento-DDI-secondaria-superiore_ultima versione copia.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La scuola apre, per alunni, docenti e genitori alle 8.00 e chiude alle 21.45 (per la presenza del corso serale) dal lunedì al venerdì, mentre il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00.

La segreteria è aperta dalle 8.00 alle 21.45 (dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 9.00 alle 14.00). Il registro elettronico è lo strumento con cui la scuola gestisce l'organizzazione dell'attività didattica e la comunicazione con le famiglie. Attraverso il registro la scuola invia alle famiglie la comunicazione dei risultati al termine del Trimestre e a conclusione dell'anno.

Le comunicazioni all'interno dell'Istituto avvengono attraverso la e-mail istituzionale. Sul sito web dell'Istituto vengono fornite le informazioni relative ai vari corsi, ai libri di testo, alle modalità di iscrizione e si mette a disposizione eventuale modulistica utilizzabile.

Si utilizzano le piattaforme Google e altre per le attività di didattica digitale integrata (Meet, Classroom, Edmodo...).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In base agli obblighi di legge relativi alla formazione del personale insegnante nel corso del triennio di riferimento l'Istituto inviterà i docenti a partecipare a iniziative ed eventi proposti da enti accreditati sia all'interno che al di fuori del territorio provinciale (in particolare per le discipline tecniche). I docenti aderiscono ai corsi di aggiornamento presenti sul Piano di aggiornamento. La scuola promuove anche l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento dei docenti attraverso la formazione on-line e corsi di formazione sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La scuola promuove l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento del personale ATA attraverso la formazione on-line e corsi di formazione sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, oltre che sulle specifiche normative di settore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Il periodo didattico è stato suddiviso in un Trimestre e un successivo Pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Attività inerenti l'organizzazione interna della scuola e attività di supporto al DS. 2)Rapporti con la Provincia.	2
Funzione strumentale	1 Recupero e potenziamento. 2 Interventi e servizi per gli studenti - Inclusione e benessere a scuola. 3 Interventi e servizi per i docenti. 4 PCTO. 5 Gestione Piano dell'Offerta Formativa.	8
Responsabile di laboratorio	CHIMICA. FISICA. DISEGNO. INF. BIENNIO. TECNOLOGIA MECCANICA. T.P.S.E.E. III. T.P.S.E.E. IV - V. SISTEMI III - IV. SISTEMI V. HANGAR COSTR. AERONAUTICHE. MECCANICA e AERONAUTICA. ELETTRONICA IV - V. ELETTROTECNICA. DISEGNO E LOGISTICA. TECNOLOGIA E AUTOMAZIONE. IDRAULICA E MACCHINE. PALESTRA. DEPOSITO PRODOTTI. BIBLIOTECA.	19
Dipartimenti disciplinari	Dipartimento Umanistico-sociale. Dipartimento Linguistico. Dipartimento di Matematica. Dipartimento Scientifico. Dipartimento tecnico "Energia". Dipartimento tecnico "Costruzioni Aeronautiche". Dipartimento tecnico "Elettronica". Dipartimento Inclusione.	8



Coordinatore Serale	Attività di coordinamento del corso serale.	1
Segretari-referenti di classe	Presiedono i Consigli di classe, in assenza o impedimento del DS.	37

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento su classi anche di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • sostituzione docenti assenti	12
--	---	----

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • sostituzione docenti assenti	1
---	--	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di:	5
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento
- sostituzione docenti assenti

A026 - MATEMATICA

Insegnamento su classi del collaboratore D.S. o altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica. Copertura docenti per supplenze brevi. Attività di recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Potenziamento

A038 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
AERONAUTICHE

Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- sostituzione docenti assenti

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento.

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento su classi di altri docenti per permetterne l'uso nell'organizzazione scolastica, e/o la copertura di docenti per supplenze brevi nonché attività di recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- sostituzione docenti assenti

Insegnamento, sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- sostituzione docenti assenti

3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento, supplenze ove necessario.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento
- sostituzione docenti assenti

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento ,sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- sostituzione docenti assenti

2

B003 - LABORATORI DI
FISICA

insegnamento, sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- sostituzione docenti assenti

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- sostituzione docenti assenti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- sostituzione docenti assenti

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. AREA Contabile e collaborazione con il DSGA (sostituto DSGA). L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili e annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali congruaggi fiscali del personale scolastico.

Ufficio protocollo

Ufficio Protocollo e personale ATA. · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.



Responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali. Collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo per quanto attiene le assenze del personale ATA trasmissione delle assenze. Circolari interne ed esterne della scuola. Inserimento circolari e dati sul sito web della scuola. Gestione posta elettronica.

Ufficio acquisti

Ufficio patrimonio e magazzino. L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale docente

L'Area si occupa dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente con contratto a tempo indeterminato e



determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente Scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati e attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE di COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è stata costituita da un gruppo di Istituti Tecnici con indirizzo Trasporti e Logistica e opzione Costruzione Aeronautiche; l'intento è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione.

L'associazione è indipendente e senza fini di lucro e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; inoltre sono previste attività di job shadowing, scambi tra



studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei.

L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale.

L'attività della Rete si svolge secondo un progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e alle indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete.

L'Istituto capofila per il triennio 2015-2018 è stato l'Istituto Tecnico Tecnologico "*L. Da Vinci*" di Viterbo, confermato all'unanimità anche per il triennio 2018-2021.

Denominazione della rete: M²A

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

comitato tecnico scientifico

Approfondimento:

La nostra scuola in data 25 settembre 2019 presso il MIUR, sala "Aldo Moro", ha sottoscritto un accordo di rete denominato "M²A" a completamento di un percorso iniziato con la partecipazione all'invito del 18 dicembre 2018 presso l'ITIS "G. Galilei" di Roma dove quattro scuole del territorio nazionale, ITIS "Galileo Galilei" di Roma, ITIS "Paleocapa" di Bergamo, IIS "Guglielmo Marconi" di



Dalmine (BG), ITI "A. Monaco" di Cosenza, in collaborazione con AIDAM (associazione Italiana di Automazione e Meccatronica), proposero l'idea dell'accordo di rete. Sempre in data 25 settembre 2019, durante l'assemblea per la sottoscrizione dell'accordo, a seguito della presentazione del proprio Istituto da parte dei Dirigenti Scolastici/Docenti Rappresentanti e votazione, è stato definito il Comitato Tecnico Organizzativo (di seguito CTO) e il Comitato Tecnico Scientifico (di seguito CTS): Membri CTO Rete M2A IIS "FEDERICO CAFFE" Roma per il Centro Italia/Isole, IISS "G. MARCONI" - HACK Bari per il Sud Italia/Isole, IISS "G. MARCONI" Dalmine BG per il Nord Italia, ITIS "P. PALEOCAPA" Bergamo | Scuola Capofila rete M2A Membri CTS Rete M2A IIS "A. PONTI" Gallarate VA, IIS "DIONIGI SCANO" Cagliari, IIS "FERMI - GIORGI" Lucca, IIS "FERRARI" Battipaglia SA, IIS "GALILEI - SANI" Latina, IIS "GALILEI-LUXEMBURG" Milano, IIS "L. DI SAVOIA" Chieti, IIS "L. TRAFELLI" Nettuno RM, IIS "LUCARELLI" Benevento, IIS "MARCONI - MANGANO" Catania, IIS "MATTEI" Vasto, IIS "MORSELLI" Gela, IIS "R. D'ALTAVILLA" Mazara del Vallo TP, IISS "B. CELLINI" Firenze, IISS "E. FERMI" Lecce, IISS "G. SALVEMINI-ALESSANO" Lecce, ITI "G. MARCONI" Campobasso, ITI "HENSEMBERGER" Monza, ITIS "ARTOM" Asti, ITIS "CASTELLI" Brescia, ITT "E. FERMI" Roma, ITIS "M.O.V.M. Don G. MOROSINI" Ferentino, IIS "G.B. PENTASUGLIA" Matera.

Ad oggi la rete è costituita da 60 scuole e l'impegno è quello di divulgare la conoscenza della stessa anche presso gli altri Istituti Professionali, Tecnici e ITS del territorio nazionale attraverso la mediazione delle scuole costituenti il CTO e il CTS. È stata creata la prima pagina del sito, www.retem2a.it, e sono attive già 2 mail: cto@retem2a.it e capofila@retem2a.it per le prossime comunicazioni ufficiali. Periodicamente vengono definite le date degli incontri assembleari.

Denominazione della rete: Progetto rete e-Mobility

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

e-Mobility è la rete nazionale delle scuole che intendono impegnarsi in percorsi didattici che accompagnino la transizione verso l'elettrico e le altre energie rinnovabili, nel più ampio scenario della necessaria transizione ecologica e digitale: un network di docenti appassionati, studenti, partner e imprese che collabora all'attivazione di corsi di formazione di alto livello per studenti e per formatori, creando nei territori opportunità educative per le comunità locali.

Principi ispiratori:

La sostenibilità ambientale e la transizione verso l'elettrico.

Una formazione dei formatori di livello alto.

Una formazione degli studenti mirata a creare una cultura di sostenibilità ambientale verso le tematiche dell'energia.

Promuovere azioni educative per la comunità.

Finalità:

Rafforzare e promuovere sul territorio nazionale l'offerta formativa di istituti tecnici e professionali / agenzie formative e ITS / scuole di ogni ordine e grado.

Formazione per docenti e studenti:

Collaborazione tra scuole ed enti: dipartimenti, settori, istituzioni, regioni.

Promuovere la COLLABORAZIONE e il TRASFERIMENTO TECNOLOGICO tra scuola e impresa: dualità teoria/pratica - PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione di rete (ambito 17)

Formazione e aggiornamento del personale docente secondo attività organizzate dalla Scuola Polo dell'ambito 17.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione di rete (ambito 17) neoassunti

Attività di formazione per i docenti in periodo di prova progettate a livello territoriale tenendo conto del bilancio di competenze e sulla base della conseguente rilevazione dei bisogni formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA Privacy a scuola

Privacy

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Assist. amm.vi+ DSGA e DS + FF.SS+ Collaboratori DS+ 1 ASS.tecn.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione per la sicurezza nell'Istituto

Aggiornamento e formazione delle figure sensibili per la sicurezza nell'Istituto.

Destinatari

docenti ,ata



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'educazione alle differenze e la prevenzione della violenza di genere

Prevenzione e contrasto del disagio, bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale Docente si realizza attraverso un triplice canale:

- a) la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta elettronica (DPCM 23/09/2015);
- b) le iniziative di formazione offerte a livello territoriale, poli formativi territoriali (Ambito 17), poli universitari, piattaforma S.O.F.I.A., MIUR, enti locali, vari enti accreditati;
- c) la formazione organizzata dall'Istituto stesso con risorse umane interne o con la consulenza di esperti esterni, anche in rete con altre scuole.

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione a una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia: sostenere e



sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le aree tematiche prioritarie da prediligere saranno:

- area della sicurezza: tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;

- area dell'innovazione didattica;

- area della prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica);

- area della valutazione;

- area delle competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.



Piano di formazione del personale ATA

La privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	tutti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' ITIS Morosini
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
DPO	

Acquisti digitali

Descrizione dell'attività di formazione	acquisti digitali
Destinatari	1 amm.vo, 1 ass. tecn, 1 doc, itp (uff.tecn)
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Altro (Italia scuola)

Pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	N.3 ass amm. 1 dsga
-------------	---------------------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

sidi

CCNL

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRASE

Ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

irase/italia scuola